

Documento della Classe 3F

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Dognini Cristiano

Segretario

prof.ssa Asmonti Laura

Consiglio di classe

FisicaDell'Aere Angela

InformaticaAsmonti Laura

MatematicaAsmonti Laura

ItalianoCondello Maria

LatinoDognini Cristiano

ReligioneDolfini Stefano Maria Bernardo

Disegno e storia dell'arteLicata Giuseppe

ScienzeMortellaro Daniela

IngleseNapolitano Claudia

Scienze motoriePorta Giulia

DirittoPulsinelli Luisa

Storia e FilosofiaRaffaldi Paolo

Obiettivi educativi della classe

1. Essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi
2. Valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma anche di arricchimento reciproco.
3. Acquisire la capacità di autovalutarsi , riconoscendo i propri limiti e cercando di valorizzare i propri punti di forza
4. Migliorare l'autocontrollo, la concentrazione e l'autonomia a vantaggio proprio e dell' intera classe.
5. Assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente.

Educazione Civica

Istituzioni e legalità	Ambiti concettuali	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
Costituzione	<p>Competenza 1: La legalità. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà. Conoscere il significato di appartenenza ad una comunità locale e nazionale e Competenza 2: Interazione con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomia regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare il principio di sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di</p>	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Rispettare e</p>	<p>Diritto (10) Costituzione come tutela e riconoscimento dei diritti. Conoscenza Enti locali e Istituzioni Progetto StandUp; Progetto Carcere; Progetto Tribunale; Teatro Puntozero; Visita Palazzo Isimbardi Progetto Fondazione Una, nessuna e centomila Lingua e letteratura Italiana (3) Dante: la responsabilità dell'intellettuale nella costruzione del bene pubblico Latino (3) Sallustio: la congiura di Catilina Storia e Filosofia (5) Sofisti: Socrate, Platone e Aristotele Nascita del Comune, Magna Carta Libertatum, caratteristiche Stati nazionali Scienze motorie e sportive (2) Ruolo dell'arbitro nello sport e regole del fair play ed</p>	

	democrazia e la sua portata: i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazioni	valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.	arbitraggio Disegno e storia dell'arte (4) Conoscere e visitare una istituzione museale Inglese (4) Magna Carta: origine del Parlamento
	Competenza 3 Rispetto delle regole e le norme che governano lo stato di diritto. Esplicitare le relazioni tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia, osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica della collettività. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientra il principio di pari opportunità e non discriminazione .		
Sviluppo economico e sostenibilità	Competenza 5: tutela ambiente, risorse naturali ed ecosistemi per lo sviluppo economico sostenibile. Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza	Scienze naturali (6) Gli elementi e sostenibilità (terre rare) Progetto Musa Fisica (2) Energia

Comprendere gli effetti ai fini del miglioramento della qualità della vita e della loro povertà. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.

coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Comprendere i meccanismi di interdipendenza tra individuo e ambiente. Conoscere le ripercussioni delle azioni antropiche sui delicati equilibri naturali per favorire il concetto di ambiente come bene comune e promuovere il senso di appartenenza al territorio.

Cittadinanza digitale

Competenza

11: Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Competenza

12 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati

Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Essere in grado di

Uso delle piattaforme (2) Latino/informatica (15)

personali raccolti .Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano sui social media, rispetto all'attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Usare in maniera consapevole le reti utilizzate quotidianamente

Totale ore: 40

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

1. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti ad un ulteriore miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento
2. Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni
3. Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
5. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;
7. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
8. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accortamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando ;
9. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia
11. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli studia humanitatis nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere

Competenze trasversali (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea
- Analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità

Competenze specifiche (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Saper costruire un percorso tematico interdisciplinare
- Saper valutare criticamente e rielaborare in modo consapevole quanto acquisito nel corso degli anni
- Saper compiere operazioni di sintesi

Abilità

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica legata alle diverse

discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto

Contenuti didattici

L'età comunale:

La poesia: il "dolce stil novo".

La prosa dell'età comunale: la novella, i libri di viaggi, le cronache.

Dante Alighieri

Francesco Petrarca

Giovanni Boccaccio

L'età umanistica:

L'Umanesimo latino

L'Umanesimo volgare: la poesia lirica, il poemetto idillico mitologico, il poema epico cavalleresco, la prosa.

L'età del Rinascimento:

La trattatistica

Il petrarchismo

La novella

L'anticlassicismo

Ludovico Ariosto

Nicolò Machiavelli

Francesco Guicciardini

L'età della Controriforma:

La prosa

La letteratura drammatica

Torquato Tasso

Dante, La Divina Commedia, Inferno, almeno 8 canti

Il romanzo: lettura integrale di romanzi italiani ed europei del Novecento

Propedeutica dello scrivere:

Saranno espone e puntualizzate le tecniche per la stesura delle diverse tipologie delle prove di Italiano dell'Esame di Stato.

Per migliorare le tecniche di scrittura degli studenti, si assegneranno da produrre a casa testi di varia tipologia che saranno corretti e restituiti in modo sistematico.

N.B. Il programma potrà subire tagli e variazioni dovuti a diminuzione imprevista delle ore di lezione disponibili o a scelte didattiche rese necessarie nel corso del suo svolgimento.

Metodi:

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. Lezione frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica;
2. Discussione guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;
3. Flipped classroom: argomenti presentati dall'insegnante (mediante video o file audio o materiale didattico realizzato da università o enti di formazione accreditati) allo studio individuale per riservare il tempo scuola all'esercitazione, all'approfondimento, allo scioglimento di dubbi e alla ricerca di strategie efficaci per superare le difficoltà;
4. Correzione sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;
5. Uso di materiale audiovisivo per approfondire alcune tematiche;
6. Uscite didattiche per visitare musei, siti archeologici o mostre, così da sviluppare la conoscenza del patrimonio artistico nazionale e da consentire una verifica personale di quanto appreso in classe;
7. Visione di spettacoli teatrali per cogliere dal vivo le peculiarità di questo genere letterario.
8. Esercitazioni sugli strumenti propri della disciplina (uso dei siti internet, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti

Libro di testo in adozione, materiale fornito dall'insegnante in fotocopia o in scansioni fornite caricate in piattaforma nella cartella della classe, testi letterari integrali, schemi alla lavagna, LIM,

risorse online.

Criteri di verifica e valutazione

- produzione di elaborati scritti secondo tipologie diverse (due nel trimestre e tre nel pentamestre);
- schede di analisi del testo narrativo, poetico e teatrale;
- colloqui orali (due sia nel trimestre che nel pentamestre, una delle quali potrebbe essere una prova oggettiva);
- prove oggettive (test a risposta aperta, a risposta multipla, vero/falso, ecc.)
- compiti assegnati per casa, che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente; il mancato svolgimento verrà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, si rimanda ai criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere.

I criteri di valutazione sono sempre esplicitati agli allievi.
Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Per la correzione delle **prove scritte** saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere per la correzione delle prove in sede di Esame di Stato.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle **prove orali** si terrà conto di :

- pertinenza rispetto alle domande poste
- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione
- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

Si utilizzeranno i voti da 1 a 10

Lingua e cultura latina

Nel corso del triennio, oltre a completare lo studio della grammatica e della sintassi e a consolidare le abilità di traduzione, si affronterà lo studio della letteratura latina attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori. Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne.

Abilità, competenze disciplinari

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

Competenze

- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana in tutti i suoi aspetti
- Saper individuare il rapporto linguistico esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto e saper stabilire confronti tra testi e tra autori

Contenuti didattici

LETTERATURA (intesa come storia della letteratura)

L'origine dei generi letterari: la poesia, la storiografia, la satira, il teatro, l'oratoria e il poema epico.

Il teatro: dal teatro greco al teatro latino, Plauto e Terenzio

L'epica: Livio Andronico, Nevio, Ennio.

La storiografia: Catone, Cornelio Nepote, Cesare e Sallustio

La satira: Lucilio

La poesia lirica: Catullo

GRAMMATICA

Ripasso integrale degli argomenti di morfo-sintassi e sintassi dei casi svolto negli anni precedenti.

Morfosintassi

- Congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfecto

- Gerundio e gerundivo

- Perifrastica passiva

La sintassi dei casi, ripasso e completamento delle funzioni sintattiche dei vari casi:

nominativo (verbi copulativi, *verba narrandi et iussiva* con doppio nominativo, costruzione di *videor*), genitivo, dativo, accusativo, ablativo.

AUTORI

Sallustio

Cesare

Catullo

Nel complesso il programma di letteratura e di autori sarà suscettibile di adattamenti, sulla scorta dei progressi fatti dai discenti nel corso dell'anno.

Metodi

Il metodo di lavoro prevede: lezioni frontali, lezioni interattive, traduzione e analisi guidata di testi latini, apprendimento del lessico latino per ambiti semantici.

Strumenti

I principali strumenti didattici che verranno utilizzati sono: manuali in adozione, materiali digitali e video, testi latini, siti internet di rilievo scientifico.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione. I criteri di valutazione di ogni prova scritta e orale saranno sempre comunicati agli studenti.

Per la valutazione scritta e orale verranno effettuate le seguenti prove, in linea con quanto concordato nella riunione del Dipartimento di Lettere.

Per lo scritto: traduzione di un brano dal latino ed esercizi di trasformazione e/o di comprensione del testo

-minimo 2 prove per il trimestre

-minimo 3 prove per il pentamestre

Per l'orale: a) interrogazioni orali; b) prove scritte (test con domande aperte e/o chiuse)

Le valutazioni danno da un minimo di 1 a un massimo di 10.

Recupero

Il recupero delle insufficienze avverrà nella settimana dei recuperi e in itinere.

Lingua e cultura inglese

DIPARTIMENTO DI LINGUE - Programmazione didattica

Anno scolastico 2024-2025

ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

Il dipartimento organizza entro gli inizi di novembre un Corso di Riallineamento per i ragazzi delle classi prime che abbiano mostrato particolari difficoltà e lacune pregresse nelle prime settimane di scuola.

Gli studenti vengono segnalati dai singoli docenti.

Il corso avrà la durata totale di dieci ore.

Progetto lettore madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Il progetto viene finanziato dalla scuola con il contributo volontario.

Per la classe di potenziamento linguistico (2H), l'insegnante madrelingua svolgerà lezione in compresenza con il docente titolare per tutto l'anno scolastico durante l'ora aggiuntiva prevista dal progetto.

Progetto lingue europee

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese della durata di 18 ore ciascuno:

livello
PET

livello
FCE/CAE/IELTS

I

corsi, finanziati con i fondi del PNRR, verranno attivati in base al numero degli iscritti; alle famiglie spetterà l'onere di acquistare il libro per il corso, strumento irrinunciabile per poter frequentare le lezioni. Le lezioni saranno tenute da un insegnante madrelingua. I corsi inizieranno nei mesi di ottobre/novembre e termineranno in aprile. La frequenza regolare al corso (almeno 15 ore su 18) darà diritto al Credito Formativo per gli alunni del triennio; a tutti i partecipanti verrà comunque rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza. I corsi sono finalizzati alla preparazione degli esami di certificazione linguistica. Non si tratta di corsi di recupero di lacune pregresse.

PROGETTO COACH & TRAINER

II

progetto prevede l'intervento di un insegnante madrelingua nelle classi terze per un totale di quattro ore in cui gli studenti saranno guidati a compilare il proprio curriculum vitae in inglese. Il progetto rientra nell'ambito del PCTO

PROGETTO CERTIFICAZIONI

La scuola propone due sessioni di esame per le certificazioni Cambridge, livello **B1** (PET for schools) , **B2** (FCE for schools), **C1** (CAE).che si terranno presso i locali del liceo, ente certificatore Cambridge.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

SECONDO BIENNIO (della prospettiva sintetica)- B2 - Livello post-intermedio

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. È in grado di interagire con efficacia con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro e sintetico e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE

TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi

Terze Insegnare ad operare comparazioni e/o collegamenti interdisciplinari.

Classi

Quarte Insegnare ad argomentare e a produrre una relazione sintetica ed efficace su argomenti proposti e discussi in classe.

Classi

Quinte Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli cogliendone nel contempo la specificità e i nessi interdisciplinari.

COMPETENZA LOGICA

Alcune

tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il

cloze test prevede la capacità in testi brevi di riconoscere la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede la capacità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo

stesso modo verrà richiesta la lettura di testi di livello upper-intermediate da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano.

Più

in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (per il triennio FCE), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

Per

quanto riguarda la storia e la letteratura l'obiettivo è di imparare collegando gli avvenimenti o i temi e ragionando su di essi escludendo in modo sistematico l'apprendimento mnemonico e richiedendo l'elaborazione di quanto ascoltato in classe.

I

discorsi dovranno essere coerenti e il ragionamento consequenziale.

Soprattutto

in quinta, durante le interrogazioni si cercherà di sviluppare la capacità logica di effettuare collegamenti, ove possibile, con tematiche affini anche ad altre materie in previsione di quanto richiesto dall'esame di stato.

COMPETENZA LESSICALE

Nelle

classi terza e quarta la competenza lessicale verrà sviluppata tramite lo svolgimento degli esercizi basati sulla certificazione FCE.

Nuovi

vocaboli saranno acquisiti dalla lettura di testi di livello upper-intermediate che potranno riguardare sia la letteratura che l'attualità.

Potranno

essere anche utilizzate risorse video.

In

quinta il lessico sarà arricchito per lo più tramite la lettura di brani di letteratura dell'ottocento e del novecento. L'elaborazione dovrà essere il più possibile personale e originale anche nell'uso del lessico evitando la semplice ripetizione di quanto scritto sul libro di testo.

PUBLIC SPEAKING

Questa

capacità verrà ulteriormente sviluppata soprattutto tramite le interrogazioni o le eventuali presentazioni anche di gruppo che dovranno aiutare gli studenti a sperimentare la propria sicurezza ed efficacia nell'elaborare discorsi più complessi davanti ad un pubblico di ascoltatori.

Alla

classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite eventuali domande e interventi.

Le

lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

In

terza quarta e quinta potranno essere proposti lavori di gruppo su

presentazioni alla classe o compiti di realtà nell'ambito dell'educazione civica.

In
quinta il lavoro di gruppo potrà essere utilizzato anche come ripasso per l'esame finale.

USO DELLE FONTI

I lavori proposti nell'ambito di educazione civica prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Lo stesso lavoro verrà svolto sia per eventuali approfondimenti personali che presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di team-work e public speaking.

COMPETENZE

DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

STRUMENTI E Metodi

-

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Si darà peraltro priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, come suggerito dai libri di testo in adozione che preparano ad affrontare test di certificazione esterna (First Certificate e IELTS).

Le

lezioni di letteratura saranno svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Si svolgeranno esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

Il

programma di lingua prevederà il completamento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate nel biennio.

Lo

svolgimento del programma di letteratura seguirà lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie. Nello specifico del quinto anno si dovrà affrontare lo studio di almeno otto autori.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre).

1)

le prove orali valuteranno:

-

conoscenza
dei contenuti storico-letterari

-

la
correttezza morfo-sintattica e fonetica

-

la
rielaborazione personale dei contenuti

-

la
proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte potranno essere di due tipi:

a)
prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-65% dei quesiti;

b)
prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi del punto a), quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale;

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di esercizio, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti
storico letterari

- correttezza
morfo-sintattica

- rielaborazione personale
dei contenuti

- proprietà e la ricchezza
lessicale

- organizzazione logica e coerente dei
contenuti.

Recupero

-

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

recupero in
itinerario e settimana di recupero all'inizio del pentamestre.

Contenuti didattici

Testi in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Shaping Ideas* vol 1 - Zanichelli

Spiazzi, Tavella, *Performer B2*, Zanichelli

From The Origins to the end of the Anglo-Saxon England: historical and social background.

The literary context:

Anglo-Saxon literature: poems and chronicles
The epic poem
Beowulf: plot, features, themes e lettura estratto.

The Middle Ages: historical and social background

The literary context;
The medieval ballad

-Pentamestre:

The medieval narrative poem

Geoffrey Chaucer
Estratti da Canterbury Tales

Mystery & Morality Plays: Origine del teatro inglese

The Renaissance: historical and social background.

The literary context

The Age of Shakespeare

Elizabethan Playhouses and Drama in the Elizabethan Age
Shakespeare's life and works
Shakespeare: estratti da una *Macbeth*, *The Tempest*

Lingua: Dal libro di testo grammaticale, "Spiazzi, Tavella, Performer B2, Zanichelli:

Unit 1

Strutture grammaticali

- *present perfect simple vs past simple* (p. 18)
- *present perfect continuous and duration form* (p. 20)
- for *and* since (p. 20)
- *coordinating conjunctions* (p. 24)

Lessico

- *identity* (p. 15)
- *personality traits* (p. 17)
- *relationship idioms* (p. 19)
- *collocations with friend* (p. 19)
- *phrasal verbs with take* (p. 21)
- *phrasal verbs for relationships* (p. 22)
- *compound words with self* (p. 28)

Word formation

- *noun suffixes (1)* (p. 17)

Unit 2

Strutture grammaticali

- *present perfect simple vs past simple* (p. 18)
- *present perfect continuous and duration form* (p. 20)
- for *and* since (p. 20)
- *coordinating conjunctions* (p. 24)

Lessico

- *identity* (p. 15)
- *personality traits* (p. 17)
- *relationship idioms* (p. 19)
- *collocations with friend* (p. 19)
- *phrasal verbs with take* (p. 21)
- *phrasal verbs for relationships* (p. 22)
- *compound words with self* (p. 28)

Word formation

- *noun suffixes (1)* (p. 17)

Unit 3

Strutture grammatical

- *future continuous and future perfect* (p. 52)
- *quantifiers* (p. 54)
- *quantifiers with of* (p. 54)
- *So, such, such as* (p. 59)

Lessico

- *describing places* (p. 49)
- *sustainable cities* (p. 51)
- *collocations with street* (p. 53)
- *phrasal verbs with come* (p. 55)
- *adverbs of degree* (p. 56)
- *street art* (p. 58)
- *adjectives to describe art*(p. 58)

Word formation

- *adjective suffixes* (p. 51)

Unit 4

Strutture grammatical

- *zero, first, second and third conditional* (p. 66)
- *unless, in case, as long as, provided that* (p. 66)
- *mixed conditionals* (p. 66)
- *the gerund and the infinitive* (p. 68)
- *verbs + both the gerund and the infinitive* (p. 68)
- *linkers of addition* (p. 73)

Lessico

- *travel and tourism* (p. 63)
- *adjectives to describe places* (p. 65)
- *sayings about travelling* (p. 67)
- *collocations with travel* (p. 67)
- *phrasal verbs with get* (p. 69)
- *types of holidays* (p. 72)
- *adjectives to describe experiences* (p. 76)

Word formation

- *adverb suffixes* (p. 65)

Reading: O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, Black Cat edn.

Si precisa che la presente programmazione è indicativa e non vincolante ed è suscettibile di contrazione o ampliamento relativamente al livello della classe e ai ritmi di apprendimento degli allievi.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato.

CONTENUTI

Equazioni e disequazioni

Ripasso di equazioni e disequazioni irrazionali, fratte e in valore assoluto.

Piano cartesiano

Retta e fasci.

Luoghi geometrici

Definizioni

come luogo geometrico di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Equazioni di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Fasci di circonferenze. Proprietà di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole e loro trasformazioni nel piano. Approccio algebrico ai luoghi geometrici: intersezioni, tangenza, risoluzione grafica delle disequazioni irrazionali.

Goniometria

Misurazione degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio

matematico

2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta
3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica
5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica
7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- esercitazioni con il gruppo classe:
svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Verrà

di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli

argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni

partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà

di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di riallineamento nel trimestre, corso di recupero nel pentamestre, gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche; partecipazione a conferenze scientifiche, lettura di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza
dei contenuti

2. Metodo di
lavoro

3. Capacità di
calcolo

4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)

5. Capacità di
utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

6. Capacità
di rielaborazione personale dei contenuti

7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene

i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce

perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Informatica

Abilità, competenze disciplinari

Conoscere le fasi della programmazione. Riconoscere le specifiche di semplici problemi.

Individuare variabili, costanti, tipi di dato, espressioni e istruzioni di semplici algoritmi.

Rappresentare un algoritmo risolutivo utilizzando uno pseudolinguaggio e diagrammi di flusso applicando i costrutti della programmazione strutturata.

Analizzare e schematizzare i problemi; individuare soluzioni ai problemi indipendentemente da uno specifico linguaggio di programmazione (algoritmi); Scrivere, compilare, correggere ed eseguire semplici programmi in Python.

Obiettivi educativi

L'insegnamento dell'informatica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

Contenuti didattici

Prima parte del programma:

Python:

Liste, matrici e strutture di dati astratte.

Le tuple

I dizionari

Le funzioni

Soluzione di semplici problemi di algebra e/o geometria e/o fisica

Excel:

La gestione dei dati

Ordinamento dei dati

Filtro Automatico

Filtro Avanzato

Criteri di convalida

Subtotali

Convalida Dati

Utilizzo del modulo inserimento dati

Seconda parte del programma (svolto nelle ore di educazione civica):

Le stringhe in Python

Metodi avanzati di analisi delle stringhe

Implementazione di un chatbot in Python

Metodi

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa, valutandone le differenze e i costi in termini di procedimento più o meno lungo, potenza di calcolo richieste, eleganza formale
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Strumenti

Materiale prodotto dal docente (posto nella cartella di classe), come presentazione in Power Point, dispense in Word, esempi di esercitazioni.

Criteri di verifica e valutazione

Verifiche scritte valide per l'orale, esercitazioni pratiche valide per l'orale, lavori di gruppo. Le valutazioni sono previste dall'1 al 10.

Modalità di recupero

Si prevedono recuperi in itinere e la sospensione didattica durante la settimana dei recuperi.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica.

Sistemi di riferimento inerziali. Sistemi di riferimento non inerziali e Forze apparenti. Relatività galileiana.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto. Conservazione della quantità di moto. Urti.

Dinamica rotazionale

Momento angolare. Momento di inerzia. Conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale e rotolamento.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica dei solidi. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico. Leggi di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Gas perfetto. Equazione di stato del gas perfetto.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1.

Saper

associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;

2.

saper

riconducere a leggi note il comportamento dei sistemi reali;

3.

saper

riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1.

Saper

utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;

2.

saper

analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

3.

saper

analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;

4.

saper

utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;

5. saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;

6.

saper

controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Gli

argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A

conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per

far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre

le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione
a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative nel trimestre e almeno due nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

- 1.**
Conoscenza
dei contenuti
- 2.**
Padronanza
del linguaggio
- 3.**
Metodo di
lavoro
- 4.**
Capacità di
realizzare opportuni collegamenti
- 5.**
Capacità di
cogliere analogie e differenze
- 6.**
Capacità di
applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala

per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari

sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi trasversali

Per le classi terze gli obiettivi trasversali comuni sono: 1. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere 2. Produrre sintesi. Riguardo al primo punto, alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra. Per il secondo punto le attività di laboratorio dovranno essere restituite sotto forma di relazione. Per quanto riguarda l'espressione orale fatte dagli alunni si terrà in considerazione la capacità di sintesi mantenendo saldi gli elementi fondamentali.

Obiettivi educativi

- educazione alla responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'accettazione di regole di comportamento
- disponibilità a ricevere stimoli formativi e culturali
- capacità di assolvere i propri doveri e di esercitare i propri diritti consapevolmente;
- capacità di conoscersi e di autovalutarsi.

Abilità, competenze disciplinari

- comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci
 - comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale
 - sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico
 - collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze
 - utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Contenuti didattici

TRIMESTRE

STECIOMETRIA

La massa di atomi e molecole: cenni storici

La massa atomica e la massa molecolare

La mole

Formule chimiche e composizione percentuale

Il bilanciamento delle reazioni chimiche

Equazioni di reazione e calcoli stechiometrici

Reagente limitante e reagente in eccesso, resa di reazione

COSTITUZIONE E STRUTTURA DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali dell'atomo
I primi modelli atomici
L'esperimento di Rutherford. Il numero atomico
La doppia natura della luce: ondulatoria e corpuscolare
L'atomo di Bohr
La doppia natura dell'elettrone
Numeri quantici e orbitali.
Dall'orbitale alla forma dell'atomo
La configurazione degli atomi polielettronici

PENTAMESTRE

SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi e il sistema periodico di Mendeleev
La moderna tavola periodica
Le proprietà periodiche degli elementi
Metalli, non metalli, semimetalli
L'energia di legame
I gas nobili e la regola dell'ottetto
I legami chimici: covalente (puro, polare e dativo), ionico e metallico
La teoria VSEPR La forma delle molecole
Molecole polari e apolari
Le forze intermolecolari: forze dipolo-dipolo, forze di London e legame a idrogeno
Legami a confronto

COMPOSTI INORGANICI

I nomi e le formule delle sostanze
Numero di ossidazione
La classificazione dei composti inorganici
Le proprietà dei composti binari e la nomenclatura dei composti binari
Le proprietà dei composti ternari e la nomenclatura dei composti ternari

SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono
Soluzioni acquose ed elettroliti
La concentrazione delle soluzioni
L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative
Solubilità e soluzioni sature
Solubilità, temperatura e pressione

REAZIONI CHIMICHE

Classificazione delle reazioni: sintesi, decomposizione, scambio semplice e scambio doppio
cenni sulle reazioni di ossido-riduzione

Metodi e Strumenti

lezioni frontali
esercitazioni di laboratorio
ricerche individuali e discussioni

libro di testo
utilizzo della multimedialità
recupero in itinere
eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Criteri di verifica e valutazione

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo

rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Durante le prove scritte è assolutamente vietato l'uso di cellulari e altro materiale elettronico o cartaceo, chi dovesse trasgredire sarà penalizzato con valutazione pari a 1.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi educativi

1.
Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale.
2.
Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.
3.
Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
4.
Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza, quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata, e alla convivenza con una pluralità di punti di vista.
5.
Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.
6.
Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Abilità, competenze disciplinari

1. Competenze

- A.
esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.
- B.
utilizzare il linguaggio specifico.
- C.
contestualizzare storicamente i contenuti appresi

2.

Competenze trasversali

A.

Operare comparazioni e/o collegamenti tra gli argomenti studiati

B.

Sviluppare capacità di analisi e sintesi

Conoscenza

A.

dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. Contenuti)

B.

del linguaggio specifico

Contenuti didattici

Questioni
preliminari:

- Che cos'è Filosofia?
- La nascita della filosofia
- La letteratura filosofica e la storia della filosofia
- Dal mito alla filosofia
- Filosofia greca e Civiltà occidentale

La

filosofia delle colonie greche nell'età arcaica:

- Talete e Anassimene: l'archè
- Anassimandro: l'apeiron
(lettura commentata di Anassimandro, DK 12 B 1)
- Eraclito di Efeso: Logos e Polemos (lettura
commentata di Eraclito, DK 22 B 1-2-8-12-49a-30-50-51-60-61-91)
- Pitagora e i pitagorici: il numero e gli opposti
- Parmenide e la scuola eleatica: l'essere (lettura
commentata di Parmenide, DK 28 B 1-2-6)
- I fisici pluralisti: Empedocle e Anassagora

La

filosofia greca nell'età classica:

- Filosofia e cultura ad Atene: la sofistica
- Democrito: l'atomismo
- Protagora: il relativismo
- Gorgia: il nichilismo
- Socrate: vita e personalità, metodo, concezione etica e religiosa (lettura integrale dell'opera "Apologia di Socrate" di Platone)

Platone:

la vita e le opere, i caratteri della filosofia platonica, i primi scritti e la polemica contro i sofisti, la dottrina delle idee e l'anima, lo Stato e la politica, il bene e la conoscenza, il problema dell'arte, i miti platonici, la riflessione teoretica negli scritti della vecchiaia, l'origine dell'universo e del mondo (letture antologiche)

Aristotele:

la vita e le opere, i caratteri della filosofia aristotelica e la critica al platonismo, la fisica e la metafisica, la logica, l'etica e la politica, la psicologia, la retorica e la poetica (letture antologiche)

Le

filosofie nell'ellenismo e in epoca romana:

- Epicureismo
- Stoicismo
- Scetticismo

Metodi

Il

dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.
2. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

Strumenti

A

questo scopo, oltre alle lezioni frontali/interattive, si potrà ricorrere a:

a)

lettura e commento dei testi filosofici

b)

lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo

c)

discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte

dagli

studenti

d)

progetti d'istituto e proposte culturali esterne

e)

utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, di sussidi multimediali,

conferenze,

spettacoli.

Verifiche

Si potrà fare ricorso a:

1. Colloqui

2. Verifiche scritte

3. Relazioni (orali e scritte)

Il numero minimo di verifiche per periodo è due

Criteri di valutazione

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi. 1-5	B. utilizzare il linguaggio specifico. 1-3	C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi 0-2
1: non espone	1: non utilizza il linguaggio specifico	0: non contestualizza

2: espone in modo frammentario	2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico	1: contestualizza parzialmente
3: espone in modo essenziale	3: utilizza correttamente il linguaggio specifico	2: contestualizza correttamente
4: espone in modo appropriato		
5: espone in modo completo e approfondito		

Interventi di recupero

La

scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento. Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale che dovessero emergere.

Storia

Obiettivi educativi

1.
Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che riguardano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
2.
Educare al confronto culturale, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
3.
Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili.

Abilità, competenze disciplinari

1. Competenze:

- A.
esporre in modo consequenziale i contenuti appresi.
- B.
riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici
- C.
utilizzare il linguaggio specifico.

2. Competenze trasversali:

- A.
Operare comparazioni e/o collegamenti tra gli argomenti studiati
- B.
Sviluppare capacità di analisi e sintesi

Conoscenze:

- A.
dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- B.
dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e

politica.

Contenuti didattici

L'Europa
nell'Alto Medioevo:

- Il concetto di medioevo
- Le vicende politiche dell'Europa e dell'area mediterranea tra il VII e l'VIII secolo
- La formazione dell'Europa cristiana
- Carlo Magno e il Sacro romano impero
- Economia e società nell'Alto Medioevo

Le
trasformazioni dell'Europa tra il X e l'XI secolo:

- Il sistema feudale
- Monarchie feudali e Impero
- Popolazione, agricoltura e commerci
- letture storiografiche e fonti storiche

La
rinascita urbana e l'esperienza comunale:

- La rinascita delle città
- La formazione del comune
- Il conflitto tra comuni e Impero
- Le trasformazioni politiche e sociali del comune
- letture storiografiche

La
crisi e la riorganizzazione della Chiesa:

- Lo scontro tra Chiesa e Impero: dalla lotta per le investiture a Innocenzo III
- La Chiesa tra rinnovamento e dissenso: monachesimo, eresie e ordini mendicanti

- La crociate
- fonti storiche
- J. Le Goff e La nascita del Purgatorio

Monarchie

e Impero tra il duecento e il trecento:

- Il Regno di Francia
- Il Regno d'Inghilterra
- I regni cristiani della penisola iberica
- Il Regno di Sicilia e l'Impero
- letture storiografiche e fonti storiche

Tra

Europa e Asia: imperi, migrazioni, commerci:

- L'Impero bizantino

La

crisi del trecento e il declino dei poteri universali:

- La crisi in Europa: cause e conseguenze
- La peste del trecento
- Conflitti sociali e politici
- La crisi dei poteri universali: l'Impero e la Chiesa
- letture storiografiche

Verso

lo Stato moderno: la nascita delle monarchie nazionali:

- Le origini dello stato moderno in Europa
- Francia e Inghilterra nella Guerra dei cent'anni
- La costruzione della monarchia spagnola
- L'Impero ottomano e la Russia

L'Italia

delle signorie e dei principati:

- Il passaggio dai comuni alle signorie e ai principati
- L'Italia del nord: il Ducato di Milano e la Repubblica di Venezia
- L'Italia centrale: Firenze e lo Stato della Chiesa
- L'Italia del sud: il Regno di Napoli
- Le guerre d'Italia (1494-1512)
- letture storiografiche

Umanesimo
e Rinascimento:

- La nascita di una nuova cultura
- l'Umanesimo
- Il Rinascimento
- La diffusione e l'organizzazione della cultura
- letture storiografiche

L'Europa
alla scoperta e alla conquista di nuovi mondi:

- Le scoperte geografiche: premesse culturali e ragioni economiche
- Le esplorazioni portoghesi
- La scoperta dell'America
- Dalla scoperta alla colonizzazione
- Le conseguenze delle scoperte geografiche

Riforma
e Controriforma: l'Europa divisa dalla fede:

- Il contesto e i precedenti della Riforma
- La Riforma di Lutero
- La diffusione e il consolidamento della Riforma
- La Riforma in Europa
- La Riforma in Italia
- La Controriforma: la difesa dell'ortodossia cattolica e la

repressione del dissenso

- letture storiografiche

L'età
di Carlo V:

- Carlo V e il progetto di una monarchia universale
- La fine dell'Impero di Carlo V
- L'economia nel Cinquecento

Politica
e religione nel secondo cinquecento:

- La Spagna di Filippo II
- L'Italia: l'egemonia spagnola e gli stati indipendenti
- L'Inghilterra di Elisabetta I
- La Francia delle guerre di religione
- F. Braudel e Il Mediterraneo

Metodi

Il
dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1.
Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche.
2.
Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.
3.
Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane.
4.
Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

Strumenti

A

questo scopo, oltre alle lezioni frontali/interattive, si potrà ricorrere a:

a)

Lettura di monografie e di materiali storiografici, sia proposti dal libro di testo, sia di altra provenienza

b)

lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo

c)

discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti

d)

progetti d'istituto e proposte culturali esterne

e)

utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, di sussidi multimediali, conferenze, spettacoli.

Verifiche

Si potrà fare ricorso a:

1. Colloqui

2. Verifiche scritte

3. Relazioni (orali e scritte)

Il numero minimo di verifiche per periodo è due.

Criteri di valutazione

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi. 1-5	B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici 1-3	C. utilizzare il linguaggio specifico 0-2
1: non espone	1: non riconosce i nessi	0: non utilizza il linguaggio specifico
2: espone in modo frammentario	2: riconosce i nessi solo talvolta	1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3: espone in modo essenziale	3: riconosce in modo completo	2: utilizza correttamente il linguaggio specifico
4: espone in modo appropriato		
5: espone in modo completo e approfondito		

Interventi di recupero

La

scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento. Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale che dovessero emergere.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

- Insegnare a riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali . Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi. Incentivare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte.

Abilità, competenze disciplinari

- organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.
- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.

Contenuti didattici

Riallineamento del programma di seconda:

Caratteristiche generali dell'architettura gotica

Il Gotico francese

Il Gotico in Italia

La pittura gotica dal '200 al '300 (Cimabue, Giotto, Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, F.lli Lorenzetti).

Il Gotico internazionale: (Gentile da Fabriano, Pisanello)

Programma di terza

Il primo Quattrocento: l'invenzione del Rinascimento

Il concetto di Rinascimento e i caratteri generali

Firenze nei primi anni del secolo: Filippo Brunelleschi, Masaccio, Donatello

Il Rinascimento fiammingo

Le tecniche: affresco, tempera su tavola e pittura ad olio

Dal polittico alla pala d'altare quattrocentesca

La bottega quattrocentesca

La prima metà del Quattrocento tra Gotico e Rinascimento

Ghiberti, Paolo Uccello, Beato Angelico, Filippo Lippi.

Leon Battista Alberti

La tipologia del palazzo

La diffusione del linguaggio rinascimentale nell'Italia settentrionale
Padova e gli esordi di Mantegna
Mantegna nella Mantova dei Gonzaga
Il Rinascimento a Venezia: i Bellini e Antonello da Messina
La città ideale: Ferrara
Il Ducato di Milano
La diffusione del linguaggio rinascimentale nell'Italia centrale
La città ideale: Urbino
Piero della Francesca
Perugino
Firenze e l'Italia centrale nella seconda metà del Quattrocento
Botticelli
La città ideale: Pienza Il Rinascimento nel Ducato di Milano Il Cinquecento: Bramante,
Leonardo, Michelangelo, Raffaello. La pittura tonale Veneta: Giorgione, Tiziano, Lotto. La prima
fase della decorazione della Cappella Sistina a Roma.

Disegno

Le regole prospettiche spiegate nello spazio attraverso l'assonometria.
La prospettiva centrale.
La prospettiva centrale di figure piane.
La prospettiva centrale di Solidi e gruppi di solidi.
Disegno di elementi architettonici. Prospettiva d'interni

Metodi

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno (Aula di informatica uso del programma CAD Vectorworks). Uscite didattiche (visita alla Pinacoteca di Brera).

Strumenti

LIM e di supporti multimediali. Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni sulla cartella FTP della classe. Google Classroom. Laboratorio di informatica esercitazioni in aula.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno • Gli studenti alla fine dei singoli moduli didattici salveranno i file delle esercitazioni nella cartella di classe. La serie di esercitazioni saranno valutate con un singolo voto di Laboratorio (peso del voto 70%).

Storia dell'Arte

Interrogazioni brevi dal posto (quando necessarie) Interrogazioni lunghe alla cattedra (quando necessarie) Verifiche scritte valide per l'orale (almeno una per trimestre e pentamestre). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderare la valutazione.

Eventuali lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.
Ai fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, stampante 3D ecc.).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno A. Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio
B. Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse
C. Qualità grafica, precisione e completezza del disegno (inserimento delle lettere e della nomenclatura)
D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano

Storia dell'Arte A. Comprensione della consegna
B. Conoscenza dei contenuti
C. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati
D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Recupero

Sportello didattico, settimana di recupero collocata a inizio pentamestre, recupero in itinere.

Storia dell'arte.

Gli studenti verranno risentiti su gli stessi argomenti dove hanno presentato delle lacune.

Disegno

Verranno rifatti gli elaborati insufficienti e verrà valutata l'attività svolta come esercitazione.

Cittadinanza e costituzione

Si rimanda al documento approvato dal consiglio di classe dove sono illustrate tutte le attività trasversali che coinvolgono anche la disciplina del disegno e della storia dell'arte.

prof. Licata

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.

Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù

Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe

Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo

Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive

Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni

Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

Linguaggi del Corpo

Saper dare significato al movimento (semantica)

Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)

Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

Gioco e Sport

Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo

varianti

Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive

Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio

Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

Salute e Benessere

Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso

Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite

Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Capacità condizionali: resistenza, forza e mobilità

Apparato cardiocircolatorio: argomento teorico

tornei sportivi: pallavolo

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Arrampicata Sportiva: uscita didattica c/o palestra attrezzata Urban Wall

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Rugby touch:fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto fosbury

Tornei sportivi: calcio,pallacanestro...

I meccanismi energetici e l'allenamento:argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione

Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e

teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare
la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.

- Conoscere
e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.

- Acquisire
comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla
valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla
collaborazione e la solidarietà.

- Saper
cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi
delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.

- Saper
agire in modo responsabile, consapevole e coerente.

- Acquisire
indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.

- Sapersi
adattare positivamente al cambiamento.

- Saper
valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

- Collocare
l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco
riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona
e della collettività

- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

Trimestre:

- Storia della Costituzione e confronto con lo Statuto Albertino;
- Caratteristiche dello Statuto Albertino;
- Caratteri e struttura della Costituzione;
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12);
- I principali diritti e doveri della Costituzione (art 13-54)

- Pentamestre:

- Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Il Titolo V della Costituzione: Comune, Provincia, Regioni e Città Metropolitane

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

-Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

Recupero

-Recupero in itinere

Religione

Obbiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione, l'insegnante persegue le seguenti finalità generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Più in particolare si cercherà:

- di offrire elementi di conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo
- di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno ***alla fine del triennio*** sono le seguenti:

Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare le fonti cristiane, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Contenuti didattici - Il programma* didattico per il **TERZO ANNO** prevede

La Chiesa popolo di Dio, ministero sacerdotale e laicale. I diversi carismi nella Chiesa Cattolica. Cenni di storia della Chiesa.

Il volontariato l'altruismo come valore civico ed evangelico.

I diritti umani e la pena di morte: inquadramento giuridico, cenni storici e etici.

Proposta di alcune tematiche di **attualità**:

con riferimento a problematiche sociopolitiche particolarmente rilevanti o a realtà culturali-psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile.

Nello svolgimento del programma verranno comunque tenute in debito conto eventuali proposte della classe.

Materia alternativa

L'attività didattica, in accordo con gli studenti coinvolti, si svolgerà durante l'anno su approfondimenti o il ripasso delle tematiche di scienze naturali trattate durante le lezioni ordinarie, incentrate sulle tematiche della chimica e dell'ecologia, con particolare attenzione alla salvaguardia ambientale.

Verranno utilizzati materiali multimediali, il libro di testo, esercizi mirati e la possibilità, secondo disponibilità, di utilizzare anche il laboratorio.

Per la valutazione degli studenti verranno predisposti momenti di valutazione formativa che terranno conto dell'impegno e della partecipazione, dello spessore degli interventi e delle riflessioni condivise. Per ogni argomento trattato verranno inoltre proposte attività di produzione ed elaborazione di contenuti e lo svolgimento di esercizi proposti dal libro di testo

Modalità di recupero

- Recupero in itinere

Firme

FisicaDell'Aere Angela

InformaticaAsmonti Laura

MatematicaAsmonti Laura

ItalianoCondello Maria

LatinoDognini Cristiano

ReligioneDolfini Stefano Maria Bernardo

Disegno e storia dell'arteLicata Giuseppe

ScienzeMortellaro Daniela

IngleseNapolitano Claudia

Scienze motoriePorta Giulia

DirittoPulsinelli Luisa

Storia e FilosofiaRaffaldi Paolo

Materia Alternativa Mortellaro Daniela